



**FIRMO PER IL REFERENDUM ABROGATIVO DELL'INTERA
LEGGE 107 DI RENZI SULLA SCUOLA PERCHÉ:**

- 1) **LE SCUOLE PERDERANNO LA LORO PREROGATIVA DI PALESTRE DI DEMOCRAZIA VISSUTA.** La scuola pubblica fino ad oggi ha permesso a ciascuno di sviluppare al massimo le proprie potenzialità, nonostante situazioni familiari e socio-economiche differenti: tutti gli studenti, attraverso le personalizzate opportunità formative, hanno avuto la possibilità di realizzare un progetto di vita consono alle proprie aspirazioni. **IL GOVERNO, INVECE DI RIDURRE GLI SPRECHI PUBBLICI, PENSA DI SOPPERIRE ALLA SCARSITÀ DI FONDI ATTRAVERSO IL RICORSO A SPONSOR PRIVATI.** È chiaro che scuole situate in territori e/o quartieri ricchi potranno fruire di sostanziosi contributi economici e dunque offriranno ai pochi già fortunati (allievi e docenti) un servizio d'eccellenza. Di contro le scuole del sud, delle periferie, di territori deprivati economicamente sprofonderanno sempre di più nel pozzo nero del deterioramento di strutture già fatiscenti e pericolose! Questa Riforma sta creando SCUOLE DI SERIE A E SCUOLE DI SERIE INFIMA, IL GOVERNO RENZI STA RENDENDO I NOSTRI RAGAZZI CITTADINI DISUGUALI!
- 2) Con il paventato BLOCCO DELLE SUPPLENZE, **SARÀ INEVITABILE L'AUMENTO DELLE CLASSI – POLLAIO** e, sicuramente, non si riusciranno più a garantire gli attuali standard formativi. **I PRIMI ALUNNI AD ESSERE PENALIZZATI SARANNO I BAMBINI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** poiché le insegnanti di sostegno compresenti in classe saranno le prime ad essere utilizzate per le supplenze temporanee.
- 3) **CON L'ALBO TERRITORIALE E LA DURATA TRIENNALE DEI CONTRATTI DEI DOCENTI, SARÀ COMPROMESSA SERIAMENTE LA "CONTINUITÀ DIDATTICA"** che non è un valore riconosciuto solo dai genitori, ma è parte imprescindibile di un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità, difatti una corretta azione educativa richiede un progetto formativo continuo.
- 4) **"LA SCELTA DEGLI INSEGNANTI "OPERATA DAL PRESIDE** in perfetta solitudine, in ottemperanza a criteri stabiliti solo da lui poiché **RENDERÀ LE NOSTRE SCUOLE FACILI PREDE DI CLIENTELISMO POLITICO, DI CORRUZIONE, DI INTIMIDAZIONI MALAVITOSE: LA RACCOMANDAZIONE SOSTITUIRÀ IL MERITO.**
- 5) I POLITICI CONDIZIONERANNO i Dirigenti Scolastici che potranno essere restituiti al loro ruolo di appartenenza. I Dirigenti scolastici, visto il rafforzamento dei loro poteri, condizioneranno i docenti (**FINE DELLA LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO SANCITA DALLA COSTITUZIONE**) .
La politica con questo sistema condizionerà le nuove generazioni attraverso il sistema nazionale scolastico.

RECATI dal Lunedì al Venerdì PRESSO IL TUO COMUNE DI RESIDENZA PER SOTTOSCRIVERE IL REFERENDUM .

PER MAGGIORI APPROFONDIMENTI VISITA IL SITO www.referendumabrogativoscuola.it

CONTATTI: Russo Anna :3711424978- Genovese Imma 3277068271 Maria Rosaria 3337689466

Percuoco Marcella 3711428109 Daniela Margiotta 3883035722 Carmela 3290398266

LA SCUOLA CHECHÉ NE PENSI IL GOVERNO RENZI, NON È UN LUOGO DI POTERE, MA SEDE DI SERVIZI ALLA PERSONA, DI RISPETTO, DI TOLLERANZA, DI INCLUSIONE, UN'OCCASIONE DI CRESCITA UMANA, UNA PALESTRA DI DEMOCRAZIA VISSUTA E DI ESERCIZIO DI LIBERTÀ DI PENSIERO, UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO PULITO E SANO E NON UN luogo DI CORRUZIONE, DI GIOCHI DI POTERE E DI SOPRAFFAZIONE.